

FINO ALLA FINE DEL MONDO

Modulo di sintesi

ATTIVITÀ - LA MIA STORIA, UN LIBRO SPECIALE

Arrivati a questo punto del percorso annuale, dopo aver approfondito tutto il libro degli Atti degli Apostoli, **ciascuno provi a scrivere il proprio “29esimo capitolo” in modo creativo** (con immagini, frasi significative, collage di foto...) che racconti **la presenza di Gesù nella sua vita quotidiana** e testimoni come la Parola di Dio corra ancora oggi nelle comunità, nei paesi e nei luoghi che abitiamo “tutti i santi giorni”.

Si può scegliere di scrivere un “paragrafo” per ogni luogo/ambiente di vita affrontato durante l’anno o concentrandosi solo su uno o alcuni di essi.



CANTO: RE DI GLORIA - prima di iniziare la scrittura (oppure durante)



UN BRANO DA LEGGERE di Carlo Carretto

Se il Verbo si è fatto carne, tutta la carne si è fatta Verbo.

«Il Regno di Dio è tra di voi» (Lc 17, 21). La cosa è molto importante per dare alle cose della terra il loro giusto valore. Quante volte noi sulla terra siamo tentati di considerare il lavoro, il pane, l'impegno, come delle cose vuote di Dio, laiche, indifferenti. Ma non è così. Se Gesù è presente nel tuo lavoro, il tuo lavoro è sacro. Se Dio vive nel tuo impegno, il tuo impegno è preghiera ; se nella tua casa c'è Gesù, la tua casa è vera Chiesa. Sì, è una delle cose più importanti che devi capire: la frontiera dell'Invisibile è nella fede, non nella quotidianità

Dopo l'Incarnazione il quotidiano è divenuto divino , perché Gesù è entrato in esso e tu, toccando la realtà, tocchi il divino. Se il Verbo si è fatto carne, tutta la carne si è fatta Verbo. Tutto l'universo è diventato Parola di Dio. Il visibile

dell'universo è il segno della Parola, e l'invisibile di esso ne è lo Spirito. No, gli uomini non sfuggiranno a questa infinita sollecitazione del reale oramai investito e abitato da Dio. Puoi comprendere, adesso, l'importanza della fede, della speranza, della carità, che ti portano al di là della frontiera del visibile.

Il quotidiano è l'ambiente di Dio. «Interrogato dai farisei: "quando verrà il Regno di Dio?", rispose: "Il Regno di Dio non viene in modo da attirare l'attenzione, e nessuno dirà: Eccolo qui; eccolo là. Perché il Regno di Dio è in mezzo a voi!"» (Lc 17,20-21).



UN BRANO DA LEGGERE di Madeleine Delbrel

Ogni piccola azione è un avvenimento immenso nel quale ci è donato il paradiso, nel quale possiamo donare paradiso. Che importa quello che dobbiamo fare: tenere una scopa o una stilografica. Parlare o tacere, rammendare o fare una conferenza, curare un malato o battere a macchina. Tutto ciò non è che la scorza della realtà splendida, l'incontro dell'anima con Dio, rinnovata ad ogni minuto, ad ogni minuto accresciuta in grazia, sempre più bella per il suo Dio. Suonano? Presto, andiamo ad aprire; è Dio che viene ad amarci. Un'informazione? Eccola: è Dio che viene ad amarci. E' l'ora di preparare il pranzo? Andiamoci: è Dio che viene ad amarci. Lasciamolo fare.



RIFLESSIONE:

Cosa c'è di speciale nella mia vita? Riesco a riconoscerlo?

- Mi rendo conto di quanto e come Dio sia presente? Tutti i giorni o solo in alcuni momenti?
- Nei luoghi che frequento sono capace di evangelizzare con i miei "atti" o preferisco usare le parole?
- Se ritengo di non essere compreso cosa faccio? Approfondisco le motivazioni o "cambio strada"?



PREGHIERA da recitare insieme

Perdonaci o Padre se tante volte ci siamo distratti davanti alla ricchezza nascosta nelle pieghe delle giornate che trascorrono. Ti ringraziamo per questa inondazione di vita. Perdonaci se non cogliamo o valorizziamo la vita

nelle tante piccole azioni a volte ripetitive ,
che poni sulla nostra strada tutti i giorni,
quasi fossero distanti da te e fuori dal tuo amore.
Insegnaci ad essere semplici, a chinarci, a portare una speranza nuova,
a essere scopritori per noi e per gli altri
della vitalità' nascosta in ogni cosa, persona o azione,
che non sempre sappiamo intravedere, chiusi nella grandezza
di grandi progetti pastorali o di evangelizzazione.
Rendici consapevoli del grande dono della Tua Presenza quotidiana .
Amen.